

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2021

REACTIVA COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TRENTO TN VIA GRAZ 12

Codice fiscale: 02195570227

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20



Bilancio Sociale

Anno 2021



Indice

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	pag. 3
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pag. 4
3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE – ORGANIGRAMMA	pag. 5
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	pag. 6
5. OBIETTIVI E ATTIVITA' E AREE PROGETTUALI:	pag. 6-14
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	pag. 15-16
7. ALTRE INFORMAZIONI	pag. 16
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	pag. 16
QUADRO SINOTTICO	pag. 17-18



1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Decreto Legislativo n. 117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS).

Il bilancio sociale, con cadenza annuale, è redatto sulla base dei principi di rendicontazione stabiliti dal Global Reporting Initiative (GRI), l'organizzazione internazionale più autorevole e accreditata per il reporting sociale e ambientale, secondo l'opzione Core.

Nella redazione del bilancio sociale sono stati presi in considerazione gli schemi di bilancio sociale, le linee guida ministeriali per enti del terzo settore stabilite dal Decreto Ministeriale 4/7/2019 e le linee guida previste con delibera n. 1183 in data 6 luglio 2018 dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

I principi seguiti nella redazione del bilancio sociale sono quelli stabiliti dal DM sopracitato, in particolare rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.



2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Dati identificativi

Denominazione: Relè cooperativa sociale a.r.l.

Forma giuridica: società cooperativa

Codice fiscale : 02195570227

P. IVA : 02195570227

Numero Repertorio Economico Amministrativo: TN - 206717

Riconoscimento personalità giuridica: s.r.l.

Iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche n.

Sede Legale e Amministrativa

Via del Ponte n.8/B - 38123 – Trento (Tn)

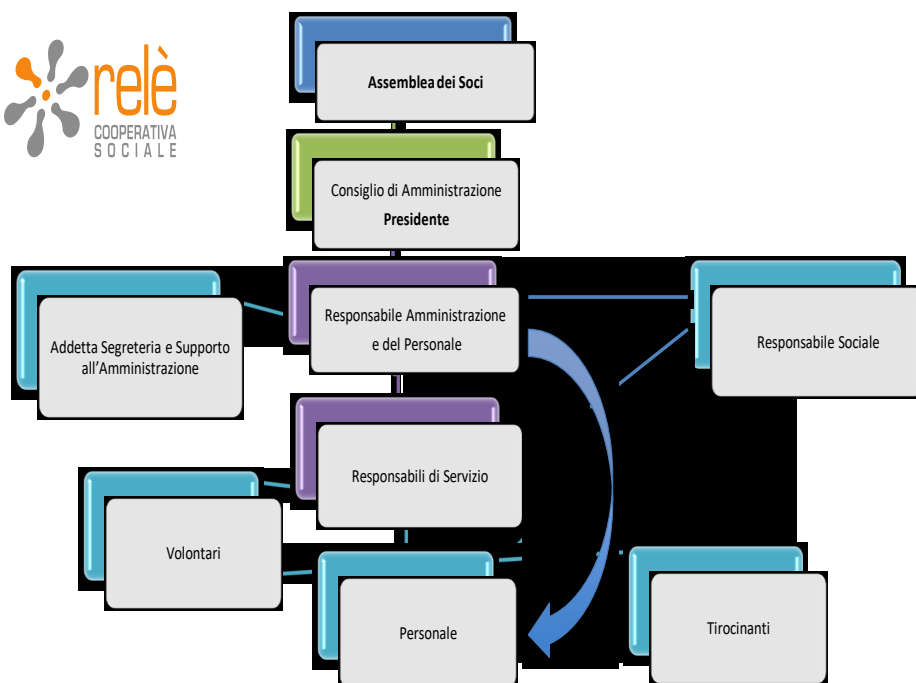
Tel. 0461 392055 Fax – non presente

Mail: amministrazione@cooprele.it

PEC: rele@pec.cooprele.it



3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE - ORGANIGRAMMA





4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Relè Cooperativa Sociale è una cooperativa di tipo "B" fondata il 17 gennaio 2011 dalla volontà di 6 soci fondatori, con il supporto della comunità di San Patrignano e dell'Istituto Pavoniano Artigianelli per promuovere le attività di recupero e di inserimento lavorativo nella comunità di persone svantaggiate.

Collaboriamo per inserire nel mondo del lavoro persone che escono da esperienze di dipendenza, di disabilità e di difficoltà sociale partendo anche dai giovani. In questa logica Relè è partner delle attività formative dell'istituto Pavoniano Artigianelli, un centro di formazione professionale molto attento alle dinamiche collegate alla crescita educativa dell'individuo che si integrano e trovano finalità anche nelle possibilità lavorative che la cooperativa offre.

Cooperativa Relè nasce e cresce grazie alle persone, che con impegno, spirito di servizio e determinazione costruiscono un ambiente lavorativo ricco di motivazione. Crediamo che lavorare insieme porti ad uno sviluppo continuo e all'integrazione della società.

5. OBIETTIVI, ATTIVITA' E AREE PROGETTUALI

La cooperativa è fortemente attiva nel territorio trentino; è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, senza fini di speculazione privata, ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e del materiale a disposizione.



La cooperativa ha come “mission” l’inserimento lavorativo nell’area dei servizi in genere, con particolare riferimento all’ambito delle pulizie, mense, ristorazione, catering, gestioni di bar e nell’ambito della grafica e video.

Proprio in merito agli inserimenti lavorativi la Responsabile Sociale dott.ssa Giulia Feller vuole porre l’attenzione esponendo qui di seguito il punto della situazione dei tirocinii che si sono realizzati nell’anno in esame.

Relè a dicembre 2021 vede occupati ventitré dipendenti, cinque dei quali stanno svolgendo un percorso d’inserimento lavorativo.

Il percorso in cooperativa segue un iter generale suddiviso in più fasi: la segnalazione, il progetto di formazione tramite tirocinio, l’attestato di acquisizione di competenze, la valutazione di termine o prosecuzione dell’esperienza in cooperativa tramite progetto d’inserimento lavorativo. Ogni progetto viene sempre costruito tenendo conto del contesto della persona e dell’andamento del lavoro in cooperativa. Questo comporta delle variabili personalizzate nelle varie fasi di svolgimento del percorso.

La segnalazione può essere fatta dal servizio sociale territoriale o specialistico. La persona segnalata è contattata dalla cooperativa per un colloquio conoscitivo. Questo momento di colloquio svolge un ruolo importante di conoscenza reciproca che permette di individuare la persona e la posizione migliore nei settori della cooperativa. Possiamo evidenziare l’importanza di una strutturazione iniziale per costruire su basi solide il percorso d’inserimento lavorativo. I diversi settori permettono di differenziare le caratteristiche ricercate e i diversi percorsi. Un punto di forza della cooperativa essendo multi-settoriale, ogni settore ha delle caratteristiche particolari che possono essere l’occasione di crescita e di sviluppo di diverse competenze.



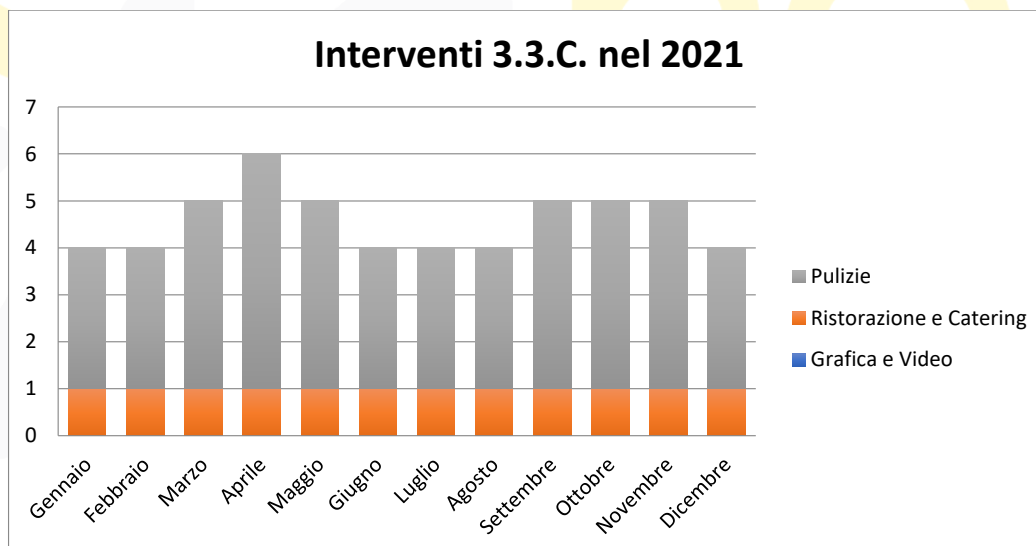
All'esito positivo del colloquio inizia la seconda fase del percorso, dove viene attivato un progetto formativo in collaborazione con il centro dell'impiego, nel corso degli anni la cooperativa ha collaborato con Trento, Rovereto e Pergine. Il progetto attivato prevede un tirocinio formativo specifico per persone in stato di svantaggio, il tirocinio ha una durata di otto settimane. Al termine di questo progetto il centro dell'impiego rilascia un certificato di acquisizione di competenze. Questa certificazione ha una forte valenza futura per la collocazione e per il curriculum della persona che rientra nel percorso. In caso di percorso positivo in cooperativa si effettua una valutazione di proseguo del progetto d'inserimento. Venie valutata la possibile assunzione, questo comporta una valutazione sulla tipologia di contratto che può essere attivato. In concomitanza con l'assunzione, se ci sono tutti i requisiti si propone l'attivazione di un progetto d'inserimento lavorativo. Il progetto vede il supporto dell'ente segnalante e di Agenzia del Lavoro tramite l'intervento 3.3.C.

Nel 2021 la cooperativa ha attivato due progetti di tirocinio formativo con il supporto del Centro dell'impiego di Trento e di Pergine. La tipologia dello stato di svantaggio che è stata presa in carico per i due progetti riguarda la disabilità fisica e la dipendenza. Il settore che ha ospitato entrambe le progettualità è il settore delle pulizie, una scelta dettata da varie motivazioni. Una motivazione è che il settore delle pulizie nel 2021 ha visto un incremento di domanda del servizio e questo ha comportato un aumento di commesse e di conseguenza ha aperto la possibilità di creare nuovi progetti. Un'altra motivazione è legata alla tipologia d'inserimento, il settore sembrava alla cooperativa quello più adatto per ospitare le due esperienze. Le caratteristiche come il lavoro in team e la stabilizzazione delle mansioni sono caratteristiche molto importati per facilitare la progettualità con alcune tipologie di inserimento. Il lavoro non richiede mai troppe ore di lavoro consecutive, questo permette di evitare un sovraccarico nell'ingresso al mondo lavorativo. L'innescarsi del possibile sovraccarico può essere dettato dalla lunga assenza della persona dal mondo del lavoro e quindi richiede un riadattamento al



carico di lavoro e ai meccanismi che sono tipici del contesto lavorativo. Gli obiettivi tipici che vengo prefissati all'inizio del percorso sono la puntualità, il riconoscimento del contesto lavorativo e dei conseguenti ruoli, il mantenimento di una buona frequenza, la motivazione e l'impegno, l'acquisizione delle principali mansioni per svolgere al meglio l'attività lavorativa. A questi sono affiancati degli obiettivi personalizzati per ogni progetto.

La cooperativa ha presentato presso l'Agenzia del Lavoro di Trento un piano d'impresa sociale per l'anno 2021 con la richiesta di sette inserimenti lavorativi da attivare tramite l'intervento 3.3.C. ai sensi del documento degli interventi di politica del lavoro. Dei sette inserimenti lavorativi, quattro sono già attivi in cooperativa da anni precedenti, gli altri tre sono i possibili nuovi progetti previsti da attivare nel corso del 2021.

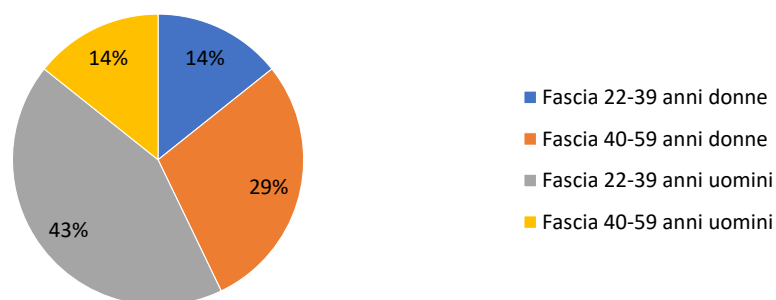


I progetti attivi sono occupati principalmente nel settore pulizie, uno invece vede la sua costruzione nel settore della ristorazione. Nei quattro progetti attivi sono occupati tre uomini e una donna. Gli uomini occupati rientrano in due fasce di età, due nella fascia compresa tra i 22



e i 39 anni e uno nella fascia tra i 40 e i 59 anni; la donna occupata rientra nella fascia tra i 40 e 59 anni. La scelta del settore come detto prima è una naturale conseguenza dell'andamento del mercato e delle caratteristiche presenti al momento di costruzione del percorso. L'obbiettivo rimane fermo per la cooperativa di attivare nuovi inserimenti lavorativi e di collegarli a nuove commesse. Nel corso dell'anno dei quattro progetti attivi si ha la conclusione di due progetti. Entrambi i progetti hanno visto occupati due uomini rientrati nella fascia di età 22-39 anni e entrambi erano occupati nel settore del pulizie con un contratto a tempo determinato. Uno vede la sua chiusura a metà anno, il suddetto progetto si è sviluppato con una durata totale di due anni; l'altro è finito verso la fine dell'anno, con una durata totale di un anno e quattro mesi. Un progetto si è concluso con l'uscita verso il libero mercato e uno con il proseguo alle dipendenze della cooperativa, con la conseguente proposta di un nuovo contratto di lavoro.

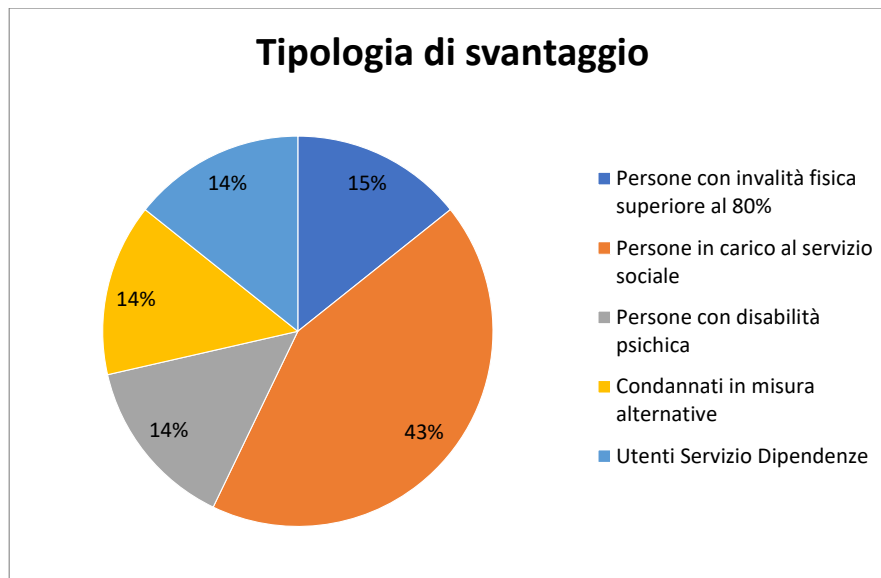
Età dei dipendenti inseriti in intervento 3.3.C.



Nel 2021 la cooperativa si è posta come obiettivo di voler trattare diverse tipologie di svantaggio e di adattare le caratteristiche personali al contesto lavorativo. La continua ricerca per riuscire a creare una buona sinergia tra le persone e il lavoro che dovrà svolgere richiede



un ulteriore sforzo da parte delle cooperativa. Questo richiede un maggiore impegno nella fase iniziale del percorso, però negli anni di esperienza maturati dalla cooperativa è stato evidenziato come questa attenzione e sforzo hanno poi nella maggioranza dei casi portato a un buon andamento e un buon risultato del percorso d'inserimento lavorativo e al conseguente raggiungimento degli obiettivi. Le tipologie di svantaggio che sono state trattate nel corso dell'anno sono legate al problema delle dipendenze, invalidità fisica, disabilità psichica mentale, disagio sociale, condannati a misure alternative. Le diverse tipologie di svantaggio richiedono ancor più una personalizzazione del processo ed un riguardo ancora maggiore allo svolgimento del percorso. Questo ha richiesto un incremento di attività per il responsabile sociale e per i tutor referenti nel corso dell'anno. L'incremento ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati ad inizio percorso per più della maggioranza dei progetti in carico alla cooperativa. Ogni percorso vede degli incontri prefissati con il servizio segnalante per monitorare gli andamenti dei progetti, possiamo evidenziare come alcune tipologie di svantaggio hanno richiesto un incremento di intervento. Questo possiamo anche collegarlo al preciso momento storico che stiamo vivendo. L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha portato alcune tipologie a risentirne in maniera particolare, alcuni soggetti deboli hanno richiesto da parte del responsabile sociale e del tutor ulteriore sforzo per poter capire il contesto e trovare delle soluzioni efficaci per mantenere e portare a risultato il progetto. Come detto prima non per tutti i progetti si è riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati ad inizio percorso. Se suddividiamo i risultati dell'anno per le tipologie di svantaggio possiamo evidenziare che il personale che ha maggiorante risentito delle difficoltà attuali almeno per i dipendenti della cooperativa sono stati i dipendenti segnalati dal servizio sociale territoriale e le persone con disabilità psichica.



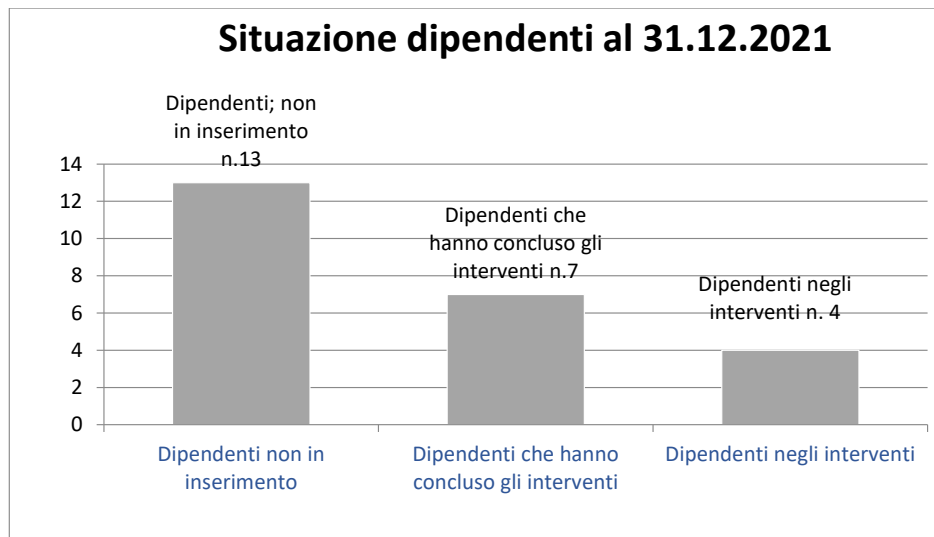
Nella progettualità per l'anno 2021 erano previsti tre nuovi progetti e la cooperativa è riuscita ad attivare tre nuovi inserimenti. Oltre ai tre nuovi inserimenti la cooperativa aveva attivato l'iter per la presa in carico di altri due progetti, che però non sono partiti. Una delle due persone che erano state considerate per il progetto d'inserimento ha scelto un'altra occupazione, invece un'altra ha visto un fermo concordato insieme al servizio segnalante visto il peggioramento nel percorso di recupero.

Per il processo di attivazione dei tre nuovi progetti d'inserimento lavorativo sono state applicate due modalità differenti. Per due inserimenti è stato attivato tutto l'iter previsto in cooperativa, segnalazione, colloquio, stesura del progetto di tirocinio con il supporto del centro dell'impiego e la finalizzazione con l'attivazione del percorso d'inserimento lavorativo in cooperativa nel settore delle pulizie. Il terzo progetto invece è stato attivato tramite un percorso diretto in cooperativa con l'attivazione del progetto d'inserimento lavorativo. I tre progetti sono stati tutti sviluppati sul settore che ha aumentato nel 2021 l'offerta di lavoro e quindi la richiesta di coperture di figure lavorative. L'età dei dipendenti inseriti nei tre nuovi progetti rientrano due



nella fascia di età 22-39 anni e uno nella fascia di età 40-59 anni. La durata iniziale del contratto proposto per tutti e tre i progetti è di sei mesi a tempo determinato con orario part-time. La commessa ampliata degli Artigianelli ha permesso oltre a mantenere già i progetti attivi di iniziare uno dei tre nuovi percorsi di inserimento che vede l'ingresso in cooperativa tramite un percorso di tirocinio supportato dal centro dell'impiego di Trento e dal Ente Nazionale Sordi di Trento. Il progetto nasce da una collaborazione iniziata anni fa e che ha già permesso un inserimento che ha portato poi alla finalizzazione del rapporto in cooperativa e adesso l'inizio e di un nuovo progetto. L'aiuto e la presenza costante dell'ente permette una buona costruzione del progetto. Il progetto nato a inizio del 2021 ha visto un rinnovo nel corso dell'anno di un successivo contratto a tempo determinato dei sei mesi. Il secondo progetto nasce dall'esigenza di un inserimento sempre per il settore pulizie ma più legato alle commesse di lavoro degli uffici che hanno subito una modifica nelle lavorazioni di alcuni interventi vista la nuova realtà dettata dall'emergenza sanitaria. L'obiettivo era di inserire una persona in supporto alla squadra già esistente. Abbiamo visto l'ingresso diretto in cooperativa e anche l'uscita nel corso dell'anno. Il terzo percorso viene attivato per coprire l'esigenza sempre maggiore nelle lavorazioni di pulizia, ed è stato attivato un nuovo percorso di inserimento lavorativo che vede la partenza a settembre 2021 e la conclusione a marzo 2022 dopo un percorso di tirocinio durato due mesi e concluso con un esito positivo.

I progetti attivi di inserimento lavorativo in cooperativa a fine 2021 sono quattro. Dei progetti sviluppati nel corso degli anni abbiamo visto per alcuni la stabilizzazione in cooperativa, per altri l'uscita e la collocazione presso altre realtà.



Come possiamo vedere dal grafico la quasi la metà dei dipendenti a dicembre 2021 della cooperativa ha effettuato un percorso d'inserimento lavorativo.

Gli obiettivi della cooperativa nel 2022 sono quelli di ampliare l'attività del catering dopo la fine dello stato di emergenza provocato dalla pandemia e di poter così sviluppare nuove possibilità di inserimenti lavorativi in questo ambito che risulta peraltro molto idoneo. Ovviamente con la nuova sinergia con il gruppo Activa si potrà avere la possibilità di ampliare attraverso la loro rete anche i pasti d'asporto e il settore pulizie.



6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dando per assodato che i dati storici evidenziano una situazione complicata per la Cooperativa, con difficoltà economiche, finanziarie e patrimoniali, va debitamente tenuto conto di come già da qualche anno si siano messi in atto dei correttivi che stanno migliorando di anno in anno la situazione.

Si è provveduto a “riprendere e riesaminare” ogni settore sia dal punto di vista organizzativo che economico in modo analitico per poter controllare e monitorare al meglio ed in tempo reale il tutto. È stato infatti attivato un nuovo controllo di gestione, di modo da avere un bilanciamento mensile sulle attività e anche economico/finanziario per settore, per poter così fare delle scelte con dati certi.

Nel 2021 è entrato il nuovo socio sovventore Activa S.c. ed entro la metà del 2022 si arriverà ad una fusione tra le due realtà. Si è inserito nel Consiglio di Amministrazione anche Luigi Balestra, attuale Direttore Generale del Gruppo Activa, come amministratore. Questa fusione porterà sicuramente una continuità di gestione ma con anche una nuova visione e aperture di nuove opportunità di sviluppo della cooperativa.

Tutto quanto sopra conferma come il Consiglio e la Responsabile Amministrativa continuino a lavorare per migliorare la situazione in cui verte la cooperativa ed appare evidente che l'anno 2022 sarà l'anno di svolta per raccogliere altri nuovi frutti di scelte precedentemente prese.

Nel corso dell'esercizio 2022 verrà formalizzato il progetto di aggregazione con un'altra Cooperativa al fine di mantenere la continuità aziendale e potenziare il patrimonio della cooperativa.



7. ALTRE INFORMAZIONI

Non abbiamo altre informazioni

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Non abbiamo organo di controllo





LINEE GUIDA BILANCIO SOCIALE

QUADRO SINOTTICO

Tra le norme alle quali siamo sottoposti come Ente Accreditato e come ETS

LINEE GUIDA PROVINCIALI PER IL BILANCIO SOCIALE V. 13.0 DEL 23/02/2018	LINEE GUIDA MINISTERIALI PER ENTI DEL TERZO SETTORE. DM 4/7/19 G.U. n. 186 del 09/08/2019
PRINCIPI	PRINCIPI
Imparzialità/neutralità	Rilevanza
Inclusione	Completezza
Inerenza	Trasparenza
Periodicità e continuità	Neutralità
Completezza	Competenza di periodo
Comparabilità	Comparabilità
	Chiarezza
	Veridicità e verificabilità
	Attendibilità
	Autonomia delle terze parti



LINEE GUIDA PROVINCIALI PER IL BILANCIO SOCIALE V. 13.0 DEL 23/02/2018 INDICE	LINEE GUIDA MINISTERIALI PER ENTI DEL TERZO SETTORE. DM 4/7/19 G.U. n. 186 del 09/08/2019 INDICE
Sezione 1. Presentazione e nota metodologica	1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
Sezione 2. Identità	2) Informazioni generali sull'ente:
Sezione 3. Il governo e le risorse umane	3) Struttura, governo e amministrazione:
Sezione 4. Le risorse economico-finanziarie	4) Persone che operano per l'ente:
Sezione 5. La rendicontazione sulla missione e gli obiettivi strategici	5) Obiettivi e attività:
Sezione 6. L'analisi d'impatto dell'operato dell'organizzazione	6) Situazione economico-finanziaria:
Sezione 7. Questioni aperte	7) Altre informazioni:
	8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Il Presidente

Holneider Paolo

COOPERATIVA SOCIALE RELÈ A.R.L.

Sede in TRENTO – via del Ponte, 8/B Ravina (Tn)

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02195570227

Partiva IVA: 02195570227 – N.Rea: 206717

VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2022, il giorno 23 del mese di marzo alle ore 16.00 presso l'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche di Trento in Piazza Fiera n. 4 in prima convocazione e, si è riunita l'Assemblea in forma totalitaria dei Soci della COOPERATIVA SOCIALE RELÈ A.R.L., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento e codice fiscale 02195570227, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione e approvazione Bilancio d'esercizio 2021 e delibere conseguenti, e bilancio sociale 2021.

Sono presenti gli amministratori Sigg.:

Paolo Holneider, Presidente e socio lavoratore,

Lisa Esposito, Vicepresidente e socia lavoratrice,

Alessandro Malpaga, Consigliere e socio volontario,

Michele Leonardi, Consigliere, Luigi Balestra Consigliere

Maria Chiara Favalli, Consigliere e socia volontaria.

Sono presenti tutti i soci della cooperativa. Quindi l'assemblea è in forma totalitaria.

All'entrata ad ogni socio viene consegnata una copia del bilancio riclassificato. La seduta si apre alle 16.15, assume la presidenza della riunione a norma di statuto il Sig. Paolo Holneider che verificate le presenze ed il numero legale per poter procedere, chiama la socia lavoratrice Sabrina Dalpiaz a fungere da segretaria, che accetta.

1. Presentazione e approvazione Bilancio d'esercizio 2021 e delibere conseguenti e bilancio sociale 2021.

Il Presidente presenta il bilancio che chiude con un utile di euro 11.591. Il bilancio è stato consegnato a tutti i soci presenti in sala facendosi aiutare da alcune slide dei dati più rilevanti.

Al termine dell'esposizione chiede ai soci se vi sono chiarimenti o richieste in merito

Il presidente in relazione alla perdita dell'esercizio precedente (2020) ricorda ai soci i provvedimenti straordinari adottati lo scorso anno ovvero i provvedimenti straordinari adottati in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 (Decreto Legge n. 23/2020, articolo 6, cd. "Decreto Liquidità". I provvedimenti straordinari adottati in conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 (Decreto Legge n. 23/2020, articolo 6, cd. "Decreto Liquidità"), consentono il non scioglimento, né alcun obbligo di ricostituzione del capitale sociale. Sul punto il presidente informa che l'utile 2021 andrà utilizzato per coprire le perdite dell'esercizio 2020 appostando un'apposita riserva a patrimonio netto.

Non ci sono interventi, il presidente constatata la disponibilità dei soci a procedere con questa modalità, procede con la messa in votazione della proposta di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, anche nelle singole appostazioni, di destinare l'utile 2021 ad una apposita riserva conto copertura perdite, e prevedere come indicato nell'assemblea dell'esercizio 2020 alla copertura del residuo della stessa entro l'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 rinviando pertanto le decisioni previste dall'articolo 2482-ter del codice civile al più tardi all'assemblea dei soci che approverà il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 in virtù di quanto previsto dall'articolo 6 del DL 23/2020. L'assemblea approva all'unanimità.

In conclusione viene presentato anche il bilancio sociale 2021 che l'assemblea approva all'unanimità.

Concluso l'ordine del giorno, il presidente chiede ai soci se ci sono interventi, non essendoci richieste evidenzia che non ci sono nemmeno varie ed eventuali da discutere per cui alle 18.00 ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Paolo Holneider

La Segretaria
Sabrina

Il sottoscritto Tomas Visintainer ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società